2021 BEST 50

SPECIALE FATTURATI

Nel 2020 ricavi per più di 2,6 miliardi: +4%. BonelliErede resta in vetta. Tra i big italiani crescono solo Legance, Chiomenti, Nctm e Pirola Pennuto Zei. Sale a nove il numero di insegne con un giro d'affari superiore a 100 milioni. Corrono le super boutique Pedersoli e Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

di nicola di molfetta

Un anno fa non ci avrebbe scommesso nessuno. Eppure il mercato dei servizi legali per il business ha archiviato ancora un anno in crescita. Le prime 50 insegne per fatturato (in base alle stime elaborate da Legalcommunity.it in occasione dello speciale Best 50 di MAG) hanno mosso in totale un giro d'affari superiore a 2,6 miliardi di euro.
L'incremento rispetto alla performance del 2019 è stato del 4%, in lieve rallentamento.
Ma la prestazione appena archiviata conferma il trend di crescita di questa sottocategoria dell'avvocatura nazionale che negli ultimi cinque anni ha visto aumentare l'entità del proprio fatturato del 21%.

Dodici mesi fa, la maggior parte dei professionisti si preparavano al peggio e faticavano a nasconderlo. Il *lock down* e la totale assenza di precedenti per la situazione che si era venuta a creare obbligavano a una "navigazione a vista" che non lasciava presagire nulla di buono.
Interpellati da MAG, sette capi-studio su dieci si limitavano ad ammettere che il Covid-19 avrebbe avuto "un impatto"

BEST 50

I primi 50 studi legali attivi in Italia per fatturato nel 2020

Dati in milioni di euro

N.	Studio	FATTURATO 2020	Var % su anno precedente	Tot professionisti
1	**BonelliErede**	194	0%	476
2	**Pwc Tls**	166,7	3%	793
3	**Gianni & Origoni**	150	-1,3%	485
4	**Chiomenti**	148,6	5%	355
5	**Pirola Pennuto Zei**	137,8	4%	624
6	**EY**	132	10%	628
7	**Deloitte (Sts + Legal)**	128	10,3%	738
8	**Legance**	102	7%	289
9	**Dla Piper**	100,3	-0,6%	273
10	**Kpmg studio associato**	97,1	3%	607
11	**Nctm**	80	5%	265
12	**Cleary Gottlieb**	54	1,1%	87
13	**Pedersoli**	53	33%	157
14	**Freshfields**	51	0%	93
15	**Gatti Pavesi Bianchi Ludovici**	51	26%	138
16	**Clifford Chance**	50	0%	100
17	**Baker McKenzie**	49,2	-1,6%	154
18	**Grimaldi**	47	4,4%	230
19	**Linklaters**	45	0%	110
20	**Dentons**	43,3	4,6%	135
21	**Latham & Watkins**	42	28%	64
22	**Gattai Minoli Agostinelli**	40	1%	149
23	**Hogan Lovells**	38,6	9%	130
24	**Allen & Overy**	38,5	4%	90
25	**Orrick**	38	0%	128

Fonte: stime legalcommunity.it

›››

BEST 50

I primi 50 studi legali attivi in Italia per fatturato nel 2020

Dati in milioni di euro

N.	Studio	FATTURATO 2020	Var % su anno precedente	Tot professionisti
26	**Bird & Bird**	36	5,8%	135
27	**Tonucci & Partners**	34,1	10%	169
28	**Simmons & Simmons**	34	13%	74
29	**Pavia e Ansaldo**	33	0%	114
30	**La Scala**	29,7	0,7%	214
31	**Grande Stevens**	27,1	3,4%	44
32	**Sutti**	27,1	0%	150
33	**Carnelutti**	27	2%	115
34	**CMS**	26,3	16%	121
35	**Trifirò & Partners**	26	0%	51
36	**Maisto**	25,2	-19%	61
37	**Rödl & Partner**	23,8	3,5%	123
38	**Toffoletto de Luca Tamajo**	22,8	8%	87
39	**R&P Legal**	21,8	4,3%	133
40	**Ls Lexjus Sinacta**	20	-5%	140
41	**Gitti & Partners**	17,5	8%	74
42	**Osborne Clarke**	17	1,8%	71
43	**Eversheds Sutherland**	16,1	11%	99
44	**Russo De Rosa**	15,8	7,5%	65
45	**Legalitax**	15,5	8%	68
46	**Ashurst**	14,3	10%	33
47	**Withers**	13,9	9,4%	50
48	**Andersen in Italy**	12	0%	74
49	**Trevisan & Cuonzo**	12	3%	32
50	**GT Santa Maria**	11,5	0%	50

Fonte: stime legalcommunity.it

sui conti del settore (si veda il numero 142 di MAG). E di sicuro, la maggioranza non pensava a un impatto positivo. Invece, secondo i dati ricostruiti da Legalcommunity.it per MAG, solo il 10% dei Best 50 del 2020 ha chiuso in calo. A questi si aggiunge un 20% che ha archiviato l'anno in linea con l'esercizio precedente. Mentre il 70% ha portato a casa una crescita, anche se contenuta. Va osservato, infatti, che il circa il 43% di questa maggioranza fortunata non ha raggiunto la soglia del +5%.

Ma come abbiamo detto, in un anno così complesso, anche solo essere riusciti a non perdere fatturato deve essere considerato un successo. Tanto più che, le strategie di contenimento dei costi e di riduzione della spesa attuate da molte di queste organizzazioni, hanno consentito di totalizzare utili di tutto rispetto e talvolta persino superiori ai record del 2019.

Ma scendiamo un po' più in dettaglio. Il podio conferma le posizioni dell'anno prima con BonelliErede, presieduto da **Stefano Simontacchi**, in vetta con circa 194 milioni di ricavi seguito da PwC Tls (166,7) e Gianni & Origoni (150). Tra i Big italiani sono gli studi Legance, Chiomenti, Nctm e Pirola Pennuto Zei & Associati, quelli che hanno realizzato le performance migliori. Legance ha superato per la prima volta il muro della tripla cifra chiudendo l'anno a 102 milioni di euro: +7,4%. Crescita che a inizio 2021 ha portato lo studio a mettere a segno uno dei più importanti lateral hire

›››

STEFANO SIMONTACCHI

FILIPPO TROISI

FRANCESCO TEDESCHINI

dell'anno prendendo **Alberta Figari** da Clifford Chance. Un'operazione che dovrebbe rafforzare ulteriormente il posizionamento dell'organizzazione fondata da **Filippo Troisi**, **Alberto Giampieri**, **Bruno Bartocci**, **Giovanni Nardulli** e **Alberto Maggi**, sul fronte

AGLI STUDI DELLE BIG 4 DELLA CONSULENZA FA CAPO UNA QUOTA DI MERCATO DEL 20%: DELOITTE E EY LE INSEGNE CRESCIUTE DI PIÙ

BEST 20 + 1

Per crescita del fatturato *Dati in milioni di euro*

N.	Studio	Fatturato 2020	Variazione %
1	**Wi Legal**	6,2	72%
2	**Lexant**	3,8	36%
3	**Lexia**	5,8	35%
4	**Pedersoli**	53	33%
5	**Latham & Watkins**	42	28%
6	**Gatti Pavesi Bianchi Ludovici**	51	26%
7	**Quorum**	7,9	16%
8	**CMS**	26,3	16%
9	**Littler**	1,6	14%
10	**Simmons & Simmons**	34	13%
11	**Gebbia Bortolotto**	2,8	12%
12	**Eversheds Sutherland**	16,1	11%
13	**Deloitte (Sts + Legal)**	128	10,3%
14	**EY**	132	10%
15	**Tonucci & Partners**	34,1	10%
16	**Ashurst**	14,3	10%
17	**Withers**	13,9	9,4%
18	**Hogan Lovells**	38,6	9%
19	**Toffoletto de Luca Tamajo**	22,8	8%
20	**Gitti & Partners**	17,5	8%
21	**Legalitax**	15,5	8%

Fonte: stime legalcommunity.it

OVER 100

Gli studi legali attivi in Italia con un fatturato superiore a 100 milioni

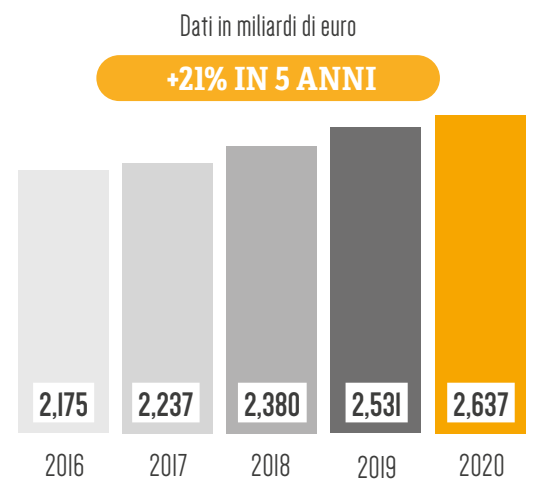
Dati in milioni di euro

Studio	Fatturato 2020	Var % su anno precedente	Totale professionisti	Soci
BonelliErede	194	0%	476	83
Pwc Tls	166,7	3%	793	153
Gianni & Origoni	150	-1,3%	485	112
Chiomenti	148,6	5%	355	58
Pirola Pennuto Zei	137,8	4%	624	136
EY	132	10%	628	67
Deloitte (Sts + Legal)	128	10,3%	738	83
Legance	102	7%	289	65
DLA Piper	100,3	-0,6%	273	56

Fonte: stime legalcommunity.it

equity capital markets e corporate m&a. Bene anche Chiomenti, che in base alle stime ha chiuso il 2020 con ricavi in aumento del 5%. Lo studio presieduto da **Francesco Tedeschini**, inoltre, è stato protagonista di una stagione di importanti operazioni ma anche di lateral hire strategici. Due su tutti: l'arrivo di **Gianrico Giannesi** da Orrick e l'integrazione della boutique di diritto internazionale Ejc-Roberti & Associati (si veda l'articolo in questo numero di MAG).

2016-2020 - IL VALORE DEL MERCATO



Fonte: stime legalcommunity.it

Più 5% anche per Nctm che arriva a un giro d'affari stimato attorno a 80 milioni di euro. Anche lo studio guidato da **Paolo Montironi** e **Alberto Toffoletto**, è stato attivo sul fronte lateral hire pescando, tra l'altro, anche da Chiomenti da cui sono arrivati **Giovanni Giuliani** e **Alfredo Lizio**, mentre da Dla Piper si è unito all'associazione **Vito Bisceglie**. Completa il quadro la performance di Pirola Pennuto Zei & Associati. Con i suoi 137,8 milioni di fatturato, lo studio è cresciuto del 4% e nell'anno del Covid ha comunque promosso la bellezza di un equity partner, tre partner e sei associate partner a cui, a inizio 2021, è seguita la promozione di un altro equity partner, tre partner e tre associate partner.

Ma il 2020 è stato ancora una volta l'anno delle super boutique. Due, in particolare, le insegne che si sono messe in luce: Pedersoli e Gatti Pavesi Bianchi Ludovici. Quest'ultima è stata protagonista di una delle operazioni

ANDAMENTO

CHI CRESCE DI PIÙ

Sono 21 le insegne che nel 2020 hanno totalizzato una crescita pari o superiore all'8%. Non tutte, in base alle stime elaborate da Legalcommunity, hanno un risultato in termini assoluti sufficiente a piazzarle nelle prime 50 posizioni, ma questo non toglie che rappresentino progetti professionali in ascesa e probabilmente destinati a crescite ulteriori nel prossimo futuro. Il record dell'anno (+72%) è di Wi Legal, iniziativa focalizzata sul diritto del lavoro che lo scorso esercizio ha avviato un'intensa campagna di recruiting, rafforzando in particolare la sede di Milano.
Sempre nel labour si segnala il buon andamento della sede italiana della law firm Littler (+14%) oltre che l'ulteriore accelerazione di Toffoletto De Luca Tamajo (+8%). Tra le insegne che si avvicinano alla Best 50, invece, si segnala Quorum che, con quasi 8 milioni di ricavi ha chiuso il 2020 con una crescita del 16%.

ALBERTO TOFFOLETTO E PAOLO MONTIRONI

STEFANO VALERIO

CARLO GAGLIARDI

STEFANIA RADOCCIA

strategicamente più interessanti integrando la boutique tax Ludovici Piccone & Partners. L'operazione, gestita dal managing partner **Stefano Valerio**, ha portato alla nascita di una organizzazione che conta circa 140 professionisti (tra cui 21 soci equity) e un giro d'affari stimabile intorno ai 51 milioni di euro.
Pedersoli, invece, grazie a un track record di particolare rilievo (basti pensare al ruolo avuto nell'ops di Intesa Sanpaolo su Ubi Banca), ha archiviato il suo migliore anno di sempre mettendo a segno una crescita del 33% (la più elevata tra quelle realizzate dagli studi nella Best 50) e arrivando a generare ricavi stimabili attorno a 53 milioni di euro.

Bilancio positivo anche per le insegne collegate alle cosiddette big 4 della consulenza che, considerate insieme, ormai hanno raggiunto una quota di mercato del 20% confermandosi la vera "novità" degli ultimi anni. Anche in questo caso sono due i casi che saltano particolarmente all'occhio anche perché entrambe hanno messo a segno una crescita stimabile attorno al 10%.
Si tratta degli studi Deloitte (Sts e Legal) e di Ey. Il primo, in particolare sul fronte legal, ha continuato a investire nelle practice strategiche mettendo a segno un'operazione di grande rilievo

STEFANO SCIOLLA

PIETRO CAVASOLA

sul fronte labour con il lateral hire di **Luca Failla** e il contestuale avvio di un'alleanza strategica con LabLaw.
Il secondo, invece, ha mandato a pieni giri la struttura aggregata dalla managing partner **Stefania Radoccia** nel corso degli scorsi anni, superando i 130 milioni di ricavi. Una performance che, tra l'altro, ha consentito allo studio di tornare sul mercato mettendo a segno una delle acquisizioni professionali che hanno maggiormente inciso su questa prima metà dell'anno, portando in squadra l'avvocato **Renato Giallombardo**.

In generale, nell'anno del Covid-19 i lateral hire non sono mancati. Chi ha potuto si è rafforzato. Mentre quasi tutti hanno lavorato alla salvaguardia degli organici esistenti. Su questo fronte, possiamo senz'altro dire che a dettare la linea siano state le insegne internazionali che in Italia hanno replicato le scelte strategiche definite a livello globale.

La sede italiana di Latham & Watkins, da quest'anno guidata dal socio **Stefano Sciolla**, è quella che ha messo a segno la crescita più rilevante con un aumento del 28% del fatturato che è arrivato a superare i 42 milioni di euro, trascinato da private equity e International capital markets.
Bene anche Cms. La sede continua a crescere in Italia. Dopo il +12,9% messo a segno nel 2019, lo studio guidato da **Pietro Cavasola** ha realizzato un ulteriore +16% superando i 26 milioni di giro d'affari. Lo studio, inoltre, sulla scia di questi risultati ha promosso, in Italia, quattro nuovi soci oltre ad aver investito in modo importante nel rafforzamento della tax practice con il lateral hire di **Mario D'Avossa** e del suo team proveniente da Baker McKenzie.

LE INSEGNE INTERNAZIONALI HANNO CONSOLIDATO IL LORO POSIZIONAMENTO NEL PAESE. NUMEROSE LE PROMOZIONI OTTENUTE SUL PIANO GLOBALE

Bene anche Simmons & Simmons (+13%), Eversheds Sutherland (+11%), Ashurst (+10%) e Withers (+9,4%). Va segnalato, in particolare, il risultato di Hogan Lovells che ha sfiorato i 40 milioni di euro nel 2020 e a inizio anno ha ottenuto la nomina di tre counsel.

Quella delle promozioni è una importante cartina al tornasole per capire l'andamento delle law firm internazionali considerato che, ogni volta che una sede locale riesce a spuntare la nomina di uno o più tra i suoi professionisti nell'ambito dell'annuale processo di revisione e allargamento della partnership e delle fasce di maggior seniority della law firm, di fatto ottiene un attestato di fiducia da parte dei vertici dell'organizzazione e dal suo corpus professionale.

Nel 2020 gli internazionali presenti in Italia hanno generalmente fatto bene e in molti casi hanno ottenuto un riconoscimento in termini di promozioni.
Si pensi a Freshfields che ha appena ufficializzato

IL MERCATO *IN 5 CIFRE*

2,637
Il valore stimato in mld di euro del giro d'affari mosso dai primi 50 studi dediti alla business law

9.645
I professionisti attivi nelle 50 insegne sotto la lente

1.894
I soci attivi nelle 50 insegne sotto la lente

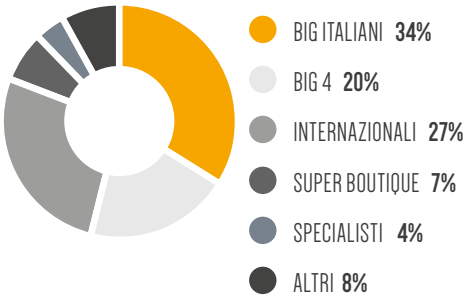
277mila
gli euro di ricavi (in media) per fee earner

1,4
I milioni di fatturato (in media) per socio

Fonte: stime legalcommunity.it

MARKET SHARE PER CLUSTER

Ripartizione % del fatturato tra tipologie di studi



Fonte: stime legalcommunity.it

la nomina di tre counsel, ovvero a Clifford Chance che a valle di un anno di super lavoro (si veda il numero 155 di MAG) ha promosso cinque nuovi counsel. Allen & Overy (+4% secondo le stime di Legalcommunity) ha ottenuto un nuovo socio

LIVIO BOSSOTTO

FEDERICO SUTTI

WOLF MICHAEL KÜHNE

con la promozione di **Livio Bossotto**, partner responsabile del dipartimento di diritto del lavoro della law firm.
Mentre sono addirittura tre i nuovi soci che sono stati nominati in Dentons. Lo studio guidato da **Federico Sutti** ha chiuso il 2020 con ricavi in crescita del 4,6% che si sono attestati sopra i 43 milioni di euro.
Un nuovo socio anche per Dla Piper. Lo studio guidato dal managing partner **Wolf Michael Kühne** ha ammesso alla partnership l'avvocata **Valentina Marengo**, impegnata nel dipartimento di real estate, dopo aver sostanzialmente replicato la performance del 2019 con un giro d'affari di 100,3 milioni.